

ALPINISMO**BARMASSE, BERNASCONI E PANZERI VERSO LA NORD DEL GI, LA GRANDE SFIDA SU UN 8000.**

Venerdì 18 Giugno 2010 12:00 |

Sono partiti lo scorso week end dall'aeroporto milanese di Malpensa: si tratta degli alpinisti Hervé Barmasse, Daniele Bernasconi e Mario Panzeri. Obiettivo: aprire una via nuova sull'inviolata Nord del Gasherbrum I, il versante cinese dell'8000 che si trova fra Pakistan e Cina, in Karakorum. Questa, insieme ad alcune in preparazione al vicino K2, potrebbe essere una delle imprese verticali più significative di questa stagione 2010 sui colossi della terra.



Era uno dei sogni di Karl Unterkircher, lo scalatore altoatesino che, nell'estate 2008, fu costretto a cambiare programmi quando già si stava organizzando per partire verso l'inviolata Nord del Gasherbrum I (8068 m). Alla fine ripiegò sul Nanga Parbat, con Nones e Kehrler, da dove non sarebbe più tornato, come raccontano i due compagni sopravvissuti in *E' la montagna che chiama* (Mondadori; del libro e di altro ancora parlerà Nones venerdì 25 giugno 2010 a Casa Ceretti a Verbania con la

conduzione del giornalista Roberto Mantovani). Furono i divieti cinesi per evitare manifestazioni ispirate al "Free Tibet" a cambiare (o ad assecondare) quello che sembrava un destino. Oggi quel progetto, sostenuto e voluto da Agostino Da Polenza, viene rimesso in campo da tre scalatori italiani di punta della nuova generazione: Hervé Barmasse, Mario Panzeri e Daniele Bernasconi (già protagonista di una bella apertura sulla Nord del Gasherbrum II insieme a Michele Compagnoni e al compianto Unterkircher nel 2007). Una bella sfida, da non sottovalutare, e che potrebbe contribuire a scrivere una nuova importante pagina di storia dell'alpinismo, considerata la tecnicità della parete e l'abbondante innevamento di questa stagione. Chissà se i tre sapranno raccogliere il testimone di Karl, magari anche ricordandolo quando si tratterà di dare un nome alla via?